



Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

Evento del 25 febbraio 2013 – Caminetto presso NH Hotel Fiera

Tema: “La visione futura del Rotary”
Relatori: Giancarla Bonetta e Guido corti

Presenze Soci:

	Socio		Pres.	As.G.	N° Ospiti
	Nome	Cognome			
1	Nicola	Antonucci		X	
2	Giuliano	Begnozzi	X		
3	Nadia	Bellezza		X	
4	Giancarla	Bonetta	X		
5	Massimo	Borrelli		X	
6	Stefano	Bottacchi	X		
7	Anna	Carnevali		X	
8	Vera	Chonchol		X	
9	Guido	Corti	X		
10	Marco	Cozzi		X	
11	Pietro	Favaro		X	
12	Simone	Gandola	X		
13	Ugo	Gatta	X		
14	Deborah	Giudici	X		
15	Gianfranco	Limonta	X		
16	Maddalena	Maggi		X	
17	Franco	Martinetti		X	
18	Davide	Militello		X	
19	Maurizio	Olgiati		X	
20	Cristina	Palmieri		X	
21	Fabio	Pasello		X	
22	Giulia	Perri		X	
23	François	Roveyaz		X	
24	Giovanna	Sellerio		X	
25	Tiziana	Vallone		X	
26	Claudio	Vancini		X	
27	Aldo	Violino		X	
28	Ernesto	Zinghini	X		
29					
29					

Effettivo Soci	28
Soci Presenti	9
% Soci Presenti	32%

Presenze Totali	11
------------------------	-----------

Ospiti del Club:

Nino La Lumia
 Anna Labricciosa

Ospiti dei Soci:

Prossimo Appuntamento: Martedì, 5 marzo, ore 19,30 Caminetto presso NH Hotel

Tema: “Sviluppo delle scritture fonetiche del vicino Oriente e successiva invenzione dell’alfabeto”

Relatori: Guido Sagramoso



Distretto 2040 Anno Rotariano 2012/2013 N° 07/2013



Cronaca della serata

di Giuliano Begnozzi

L'incontro del 25.02.13 è stato incentrato sulla formazione dei soci e sullo stato di avanzamento dei progetti in corso.

L'occasione per un approfondimento formativo è stata la presentazione del nuovo programma del Rotary Foundation.

Guido e Giancarla hanno nell'ordine presentato i temi presentati nel seminario tenutosi allo IULM (con particolare successo di partecipanti) il giorno 23 u.s. riguardanti la Nuova Visione della RF.

L'esposizione è stata ampia e dettagliata e, in alcuni passaggi, didattica, anche in considerazione della scarsa conoscenza dei meccanismi organizzativi e gestionali di RF da parte di una quota significativa dei partecipanti, in ragione soprattutto della giovane età rotariana.

Il punto nodale del programma che RF lancerà a partire dalla prossima estate è costituito dalla Nuova Visione del modo di gestire le sovvenzioni. Lo slogan "tre sovvenzioni una visione" bene sintetizza la volontà di semplificare le procedure (si passa dagli attuali 12 tipi di sovvenzioni a 3) ed al contempo di promuovere un rafforzamento dell'immagine unitaria del Rotary quale soggetto promotore dello sviluppo globale e dall'azione umanitaria a scala mondiale.

Sono state spiegate le differenze fra i tre tipi di sovvenzione, definite rispettivamente "distrettuali", "globali", "predefinite". Per un approfondimento tecnico rinviamo alle note trasmesse a tutti i soci da Guido.

Per il club si aprono interessanti opportunità per promuovere progetti da sottoporre al vaglio per l'ottenimento delle sovvenzioni.

Sono stati sottolineati i requisiti principali che i progetti devono possedere per avere successo:

- riflettere i bisogni espressi dal territorio, conseguenza di una conoscenza effettiva dei luoghi,
- mettere in gioco professionalità presenti all'interno del club affinché la componente di servizio sia palese,
- avere una prospettiva temporale di medio - lungo periodo perché possano lasciare il segno,
- contenere una funzione educativa che permetta di mantenere e ampliare nel tempo gli effetti dell'intervento umanitario.

Giancarla ha sottolineato l'enfasi particolare posta nel corso del seminario al controllo ed alla rendicontazione delle risorse economiche erogate attraverso le sovvenzioni. Le misure prevedono la individuazione di responsabili di progetto dentro al club, l'attenzione da porre nell'accettazione di sponsor non rotariani, i rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse.

Il dibattito ha sviluppato questi temi anche alla luce della riorganizzazione geografica dei distretti e delle ragioni che stanno alla base di questo processo.

Giancarla sottolinea l'importanza e l'interesse a partecipare ai momenti di formazione distrettuale sollecitando una maggiore partecipazione da parte dei soci.

Il secondo punto trattato ha riguardato i progetti in corso.

1. Progetto Billy. Guido riferisce dell'incontro con la Fondazione Restelli sulle proposte inizialmente formulate (cineforum, apertura e coinvolgimento della cittadinanza). Visti gli oggettivi limiti di mobilità e di durata della partecipazione degli ospiti, la soluzione caldeggiata è la fornitura di audiovisivi.



Distretto 2040
Anno Rotariano 2012/2013
N° 07/2013



2. Caritas. La mensa oggi eroga 80 pasti a mezzogiorno e 50 alla sera. Le signore Luisa e Ornella sono contente e segnalano che è cambiata la tipologia dei fruitori: sono cresciuti i disoccupati ed il loro obiettivo è rendersi utili e potere essere remunerati per lavori svolti. Da approfondire l'idea di una "festa della dignità" per mettere in luce a livello cittadino un problema che al tempo stesso può diventare una opportunità. Il compito del club potrebbe essere quello di aiutare a selezionare i possibili lavoratori, classificare le funzioni da offrire, aprire uno sportello aperto alla città, organizzare il pagamento con sistema voucher. Nell'immediato è prevista la seconda consegna del cibo con i fondi rimasti.
3. Corsa non competitiva in fiera a giugno. Allo studio.